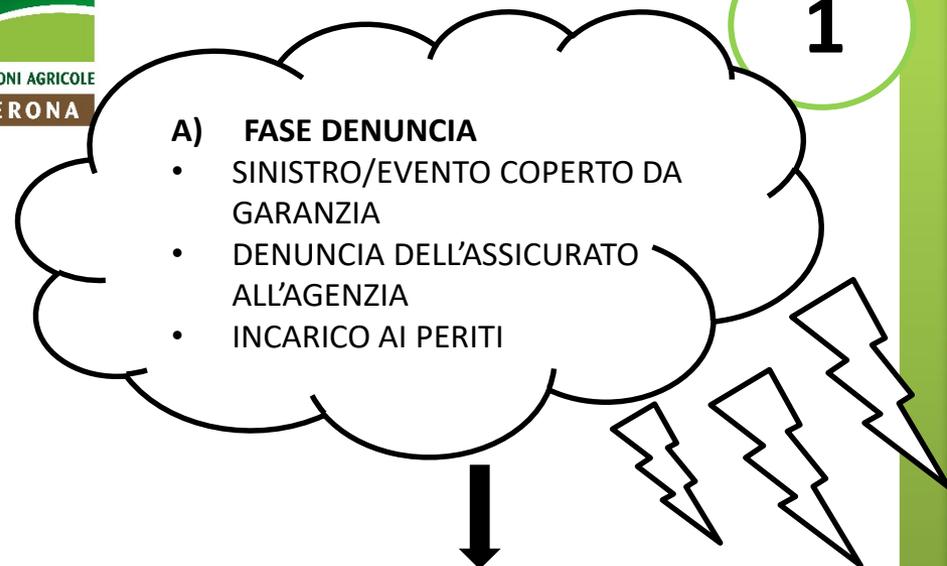




Stradone Porta Palio 8 – VERONA

LIQUIDAZIONE DEI DANNI

1



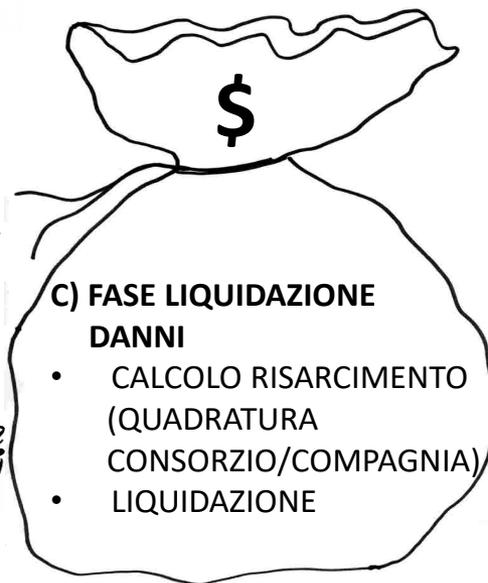
A) FASE DENUNCIA

- SINISTRO/EVENTO COPERTO DA GARANZIA
- DENUNCIA DELL'ASSICURATO ALL'AGENZIA
- INCARICO AI PERITI



B) FASE PERIZIA

- SOPRALLUOGO IN AZIENDA PARTE DEI PERITI
- PERIZIA TECNICA
- COMPILAZIONE SCHEDA DI ANALISI
- COMPILAZIONE BOLLETTINO DI CAMPAGNA
- INVIO BOLLETTINO: COMPAGNIA/CONSORZIO



C) FASE LIQUIDAZIONE DANNI

- CALCOLO RISARCIMENTO (QUADRATURA CONSORZIO/COMPAGNIA)
- LIQUIDAZIONE

A) FASE DENUNCIA

Sinistro/avversità coperte da garanzia

CATASTROFALI	DI FREQUENZA	ACCESSORIE
ALLUVIONE	GRANDINE	COLPO DI SOLE E VENTO CALDO
SICCITA'	VENTO FORTE	SBALZO TERMICO
GELO BRINA	ECC. DI PIOGGIA	
	ECC. DI NEVE	

A) FASE DENUNCIA

Denuncia dell'Assicurato all'Agenzia

- TELEFONICAMENTE



- FAX



- E-MAIL



IMPORTANTE:

- E' NECESSARIO UN DOCUMENTO CHE ATTESTI L' AVVENUTA DENUNCIA
- DENUNCIA ENTRO 3 GG. DALLA DATA DELL'EVENTO

Denuncia di danno

Consorzio VERONA CODIFA	<input type="text" value="0606"/> <small>Codice</small>	<input checked="" type="checkbox"/> RISCHI AGEVOLATI <input checked="" type="checkbox"/> RISCHI NON AGEVOLATI <input type="text" value="3"/>
--------------------------------	--	--

N° Polizza o Certificato	Decorrenza garanzia	Danno N°	Danni anteriori N°	Intermediario
2-1002	07/06	1	0	nome _____ indice _____

L'Assicurato _____ denuncia che il **08/08/2016** alle ore **21:30** la grandine ha colpito il prodotto **PAIS DA INSILAGGIO** ubicato nel comune di **POVEGLIANO VERONESE** alle partite sottoindicate e con l'intensità a fianco di ciascuno riportata

SENZA RICHIESTA DI PERIZIA

<input type="checkbox"/> PM	Per memoria	partite n° _____
-----------------------------	-------------	------------------

CON RICHIESTA DI PERIZIA

INTENSITÀ DEL DANNO	PARTITE DENUNCIATE	Epoca raccolto o % di prodotto asportato prima della grandine
<input type="checkbox"/> 1 Lieve <small>Fino al 20%</small>	partite n° _____	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 Medio <small>Dal 20 al 40%</small>	partite n° 2-3-4	
<input type="checkbox"/> 3 Grave <small>Dal 40 al 60%</small>	partite n° _____	
<input type="checkbox"/> 4 Molto grave <small>Dal 60 all' 80%</small>	partite n° _____	
<input type="checkbox"/> 5 Gravissimo <small>Oltre 80%</small>	partite n° _____	

L'Assicurato ai sensi delle condizioni generali di polizza ed in particolare a quanto disposto dalle condizioni stesse in merito alla franchigia e al supplemento di premio per tariffa variabile, conferma di chiedere perizia solo per le partite n°: _____

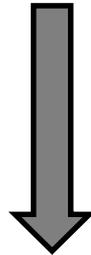
li, **11/08/2016**
L'INTERMEDIARIO

L'ASSICURATO
DENUNCIA TELEFONICA

A) FASE DENUNCIA

Incarico ai Periti

L' AGENZIA INVIA TEMPESTIVAMENTE LE DENUNCE ALLA
COMPAGNIA



LA COMPAGNIA COMUNICA LA DENUNCIA AI PERITI,
GENERALMENTE AFFIDANDO L'INCARICO AL RESPONSABILE
DI SQUADRA (ISPETTORE) CHE ORGANIZZA LA PERIZIA

B) FASE PERIZIA

Sopralluogo in azienda da parte dei Periti

PIANO ASSICURATIVO NAZIONALE

Art. 4

2015

... La quantificazione del danno dovrà essere effettuata unicamente al momento della raccolta come differenza tra resa effettiva e resa assicurata tenendo conto, eventualmente, anche della compromissione della qualità...

2016

... La quantificazione del danno dovrà essere riferita al momento della raccolta come differenza tra resa effettiva e resa assicurata tenendo conto anche della eventuale compromissione della qualità....

BOLLETTINO DI CONSTATAZIONE

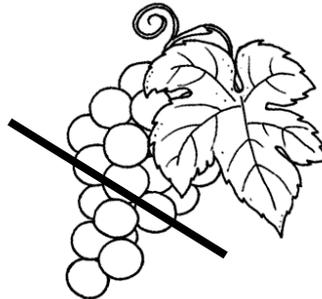
SOCIETÀ COMPAGNIA			AGENZIA AGENZIA		COD.	COD.	CERT. N. 10	CONTRAENTE VERONA CO.DI.P.A.		
ASSICURATO (Cognome e Nome) ROSSI GIORGIO			DATA DI NOTIFICA		denuncia n. 22	denuncia n.	denuncia n.	denuncia n.	denuncia n.	
PERITI NOME PERITO			data evento 16/06		data evento	data evento	data evento	data evento	data evento	
			tipo evento GR.		tipo evento	tipo evento	tipo evento	tipo evento	tipo evento	
Data rissevi preventivi 25/06/2015			Specie MELE		Comune VILLA BARTOLOMEA					
N. Partita	Varietà	Valore Assicurato	Riferimenti della constatazione (prodotto assente per cause risarcibili espresso in termini di grappoli asportati, frutti caduti, germogli asportati, piante perse, ecc.)				Data di inizio della raccolta	La presente perizia è stata ultimata alle ore 11,00 del 25/06 ed i riferimenti della constatazione rilevati sono comprensivi di tutti i danni provocati dagli eventi assicurati fino al momento. Data di consegna spedizione per raccomandata _____ Bollettino n. _____ Uff. Postale di _____		
1	2	3	4				5			
	GOLDEN	10.000	N°10 MELE CADUTE A TERRA SU PIANTE CON MEDIA DI N° 100 MELE PER PIANTA							
Osservazioni e Riserve			RISERVA: "Il risultato riportato nel presente bollettino di constatazione non costituisce vincoli per la Società ai fini della valutazione del danno. In fase di perizia definitiva l'eventuale danno verrà quantificato sulla base dell'effettiva perdita di produzione come previsto dall'art. 17 C.G.A. (Mandato del perito - norme per l'esecuzione della perizia e la quantificazione del danno)".				cod.	Perito		
Partita	Codici						cod.	Perito		
							cod.	Perito		
							cod.	Perito		
							Per accettazione, l'Assicurato			
							FIRMA ASSOCIATO			

B) FASE PERIZIA

Perizia tecnica

- ESEMPI DI PERIZIA

- DAL 2015 SI PASSA DAL SISTEMA PROPORZIONALE, PERCENTUALIZZAZIONE DEL DANNO, AL SISTEMA SULLE RESE IMPOSTO DAL PAAN



200 q.li IN CAMPO
100 q.li ASSICURATI
50% DI DANNO

SISTEMA PROPORZIONALE – DANNO LIQUIDATO:

$100 \text{ q.li} \times 50\% = 50 \text{ q.li}$ RISARCITI

SISTEMA SULLE RESE - DANNO LIQUIDATO:

$200 \text{ q.li} \times 50\% = 100 \text{ q.li}$ COLPITI
 200 q.li IN CAMPO – 100 q.li COLPITI = 100 q.li RESIDUI
 100 q.li RESIDUI = 100 q.li ASSICURATI
 DANNO LIQUIDATO = 0

B) FASE PERIZIA

Perizia tecnica

- ESEMPI DI PERIZIA

2) I PERITI DEVONO STIMARE LA RESA POTENZIALE OTTENIBILE AZIENDALE

ESEMPIO PRODOTTO UVA:

10 VITI $\begin{matrix} \longrightarrow & \text{PESO MEDIO} \\ \searrow & \text{POTENZIALITA'} \end{matrix}$

PESO MEDIO GRAPPOLO \times N° GRAPPOLI POTENZIALI PER VITE \times N° VITI IN CAMPO $=$ Q.LI DI PRODOTTO POTENZIALMENTE OTTENIBILE

B) FASE PERIZIA

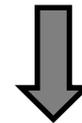
Perizia tecnica

- ESEMPI DI PERIZIA

- 3) SI RISARCISCE L'EVENTUALE PERDITA DI QUANTITA' PIU', SE PREVISTO DALLA CONVENZIONE, LA QUALITA'

100 qli x 20% DANNO QUANTITATIVO = 80 q.li (VALORE RESIDUO)

CALCOLARE IL DANNO DI QUALITA'



QUANTITA' 20	
QUALITA' <u>7</u>	
	27 = DANNO TOTALE

B) FASE PERIZIA

Perizia tecnica

• TABELLA QUALITA' UVA

Danno di qualità, tabelle di maggiorazione

Dopo aver accertato l'eventuale danno di quantità, il danno di qualità verrà calcolato sul prodotto residuo in relazione alla valutazione dell'effettiva perdita delle caratteristiche organolettiche della produzione.

Il perito in questa valutazione dovrà tener conto anche:

- dell'analisi della situazione agronomica dei vigneti assicurati;
- dei dati di vendemmia e della perdita di peso subita anche in riferimento ai dati medi di zona;
- dell'analisi e stima della perdita di peso imputabile alle diverse garanzie;
- della fase fenologica di accadimento dei sinistri;
- di qualsiasi altro elemento idoneo a tale valutazione.

I coefficienti così determinati, da applicare al prodotto residuo, non potranno comunque superare le seguenti percentuali:

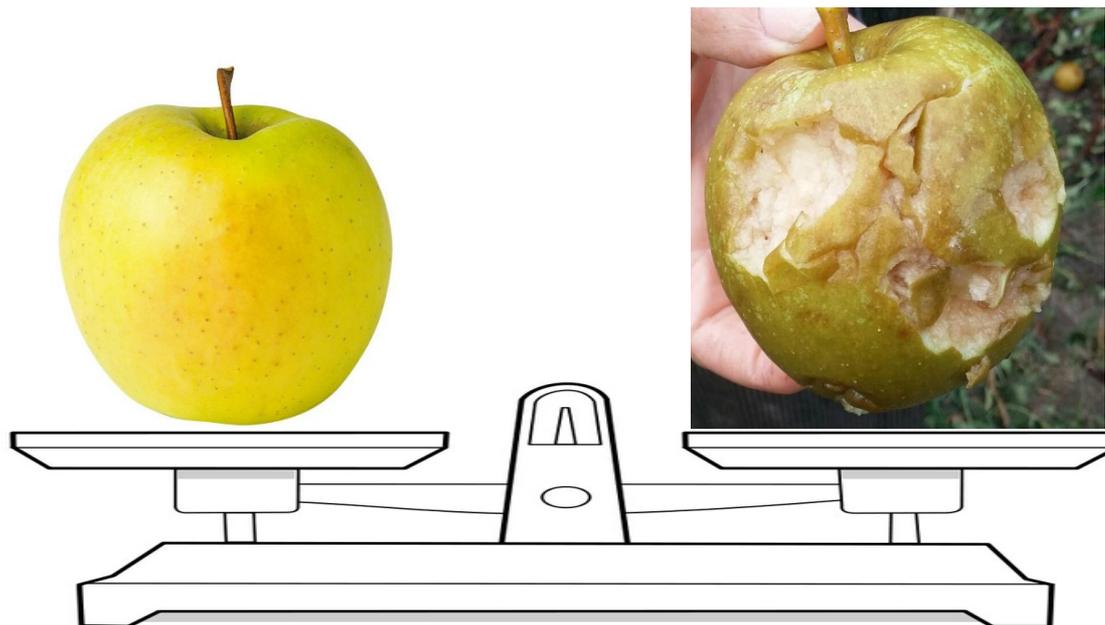
Classificazione riferita al numero di acini presenti per grappolo, o parte di grappolo alla raccolta	Coefficiente % massimo da applicare al prodotto residuo
metà ed oltre di acini danneggiati	50%
meno della metà di acini danneggiati	percentuale di deprezzamento non superiore all'aliquota di acini danneggiati con un massimo del 50%

Tale maggiorazione potrà trovare applicazione per i sinistri accaduti successivamente alla formazione dell'acino e comunque non prima del 20 giugno.

B) FASE PERIZIA

Perizia tecnica

ESEMPIO PRODOTTO FRUTTA:



PESO UGUALE
DANNO DI QUALITA'

BOLLETTINO DI CAMPAGNA: (risultati di perizia)

GRANDINE

Ove previsto dal contratto

GELO-BRINA VENTO FORTE
 SICCITÀ

Assicurazione: Agevolata dallo Stato Non agevolata dallo Stato

SOCIETÀ	COMPAGNIA	AGENZIA	AGENZIA	CERT./POL. N.	10	CONTRAENTE	VERONA CO.DI.P.A.	606
ASSICURATO (COGNOME E NOME)	ROSSI MARIO		9510	DECORRENZA GARANZIA	13/04/2015	DENUNCIA N.	38	DENUNCIA N.
PERITI	NOME PERITO					DATA EVENTO	15/05	DATA EVENTO

DATA PERIZIA		SPECIE		COMUNE										
12/06/2015		083A000 MELE		VILLA BARTOLOMEA										
N. Partita	Varietà	Valore assicurato	Deduzioni		Valore residuo sul quale si liquida il danno	Procenti di danno (al lordo di franchigia)						Franchigia contrattuale	Data di inizio della raccolta	Cpt. asserv. e riserve
			Causa	Importo		Base	Maggiorazione	Complessivi ad oggi	Deduzioni danni anteriori	Residuo				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	GOLDEN	3154,95	-	-	3154,95	37		37		37	TRENTASETTE	*	IMM.TE	
2	GOLDEN	5800,00	MALATTIA	1000,00	4800,00	11		11		11	UNDICI	*	IMM.TE	
3	GOLDEN	2152,40	-	-	2152,40	5	25	30		30	TRENTA	*	IMM.TE	
4	GOLDEN	4852,14	RITIRO DI DENUNCIA											61

PER USO EDP SOMMATORIA COL. 7. 8. 9. 10. 11.

La presente perizia è stata ultimata alle ore **12/06/2015** del **12/06/2015** e le percentuali liquidate sono comprensive di tutti i danni provocati dagli eventi assicurati fino al momento.

1 - Il prodotto è stato colpito da eventi atmosferici assicurati prima della decorrenza della garanzia? **NO**. Se sì, quali?

2 - Le quantità di prodotto assicurato rappresentano la totalità? **SI**

3 - Il prodotto sopra indicato è assicurato da altre società? da quali? e in quale misura? **NON RISULTA**

Data di consegna del **12/06/2015** del bollettino n. **12/06/2015** Ufficio Postale di

N.B. LA PERIZIA E' STATA ESEGUITA PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DI COPIA DEL CONTRATTO REGOLARMENTE VIDIMATO DAL CONSORZIO.

COD. 61 L'ASSICURATO AVENDO CONSTATATO CHE LA GRANDINE DENUNCIATA HA PRODOTTO UN DANNO INFERIORE ALL'ALIQUOTA DI FRANCHIGIA DICHIARATA DI RITIRARE LA DENUNCIA PER LA PARTITA N° 4.

*** DECORRENZA E FRANCHIGIA APPLICATE COME DA CONDIZIONI CONTRATTUALI.**

L'eventuale indennizzo, derivante dall'applicazione delle percentuali di danno quantificate con il presente bollettino, può essere sottoposto a limitazioni, come da Condizioni di Assicurazione.

06009 FIRMA PERITO
COD. PERITO

06018 FIRMA PERITO
COD. PERITO

COD. PERITO

COD. PERITO

Per accettazione, l'Assicurato

FIRMA ASSOCIATO

OSSERVAZIONI / RISERVE

B) FASE PERIZIA

Invio bollettino: Compagnia/Consorzio

I BOLLETTINI DI CAMPAGNA SONO SOTTOSCRITTI IN 4 COPIE:

- 1) ASSICURATO: RILASCIATA ALLA SOTTOSCRIZIONE, PER ACCETTAZIONE, AL MOMENTO DELLA PERIZIA
- 2) CONSORZIO: CONSEGNA DA PARTE DEL RESPONSABILE DI SQUADRA AL CONSORZIO
- 3) COMPAGNIA: CONSEGNA DA PARTE DEL RESPONSABILE DI SQUADRA ALLA COMPAGNIA
- 4) RESPONSABILE DI SQUADRA

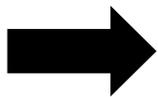
C) FASE LIQUIDAZIONE DANNI

Calcolo del risarcimento – quadratura Consorzio/Compagnia

- ➔ IL CONSORZIO CALCOLA IL RISARCIMENTO TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI POLIZZA
(FRANCHIGIA – LIMITI – SCOPERTI – SOGLIA, etc.)
- ➔ LA COMPAGNIA CALCOLA IL RISARCIMENTO TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI POLIZZA
(FRANCHIGIA – LIMITI – SCOPERTI – SOGLIA, etc.)
- ➔ CONFRONTO TRA I RISULTATI DEL CONSORZIO E DELLA COMPAGNIA
- ➔ DOPO L'ALLINEAMENTO, IL CONSORZIO DA' LIBERATORIA PER PROCEDERE CON I RISARCIMENTI

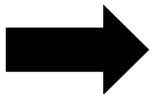
C) FASE LIQUIDAZIONE DANNI

Liquidazione



LA COMPAGNIA, SULLA BASE DEL PRECEDENTE CALCOLO, EMETTE:

- ASSEGNO
 - BONIFICO
- } CON DESTINATARIO IL BENEFICIARIO DI POLIZZA (ASSICURATO)



IN CASO DI INSOLVENZA DEL SOCIO AL CONSORZIO,
IL RISARCIMENTO VIENE BONIFICATO (COME PREVISTO DA AUTOCERTIFICAZIONE)
AL CONSORZIO CHE TRATTIENE IL PREMIO E GLI ONERI CONSORTILI, E BONIFICA
L'EVENTUALE RIMANENZA AL SOCIO

**N.B. IL CONSORZIO, COME PREVISTO DA CONVENZIONE, COMUNICA ALLA COMPAGNIA
L'INSOLVENZA DEL SOCIO E NON FORNISCE A NESSUN ALTRO ALCUNA
INFORMAZIONE A RIGUARDO.**

DOMANDE FREQUENTI



DOMANDE PIU' FREQUENTI

- **Posso fare il diradamento?**
- **Cosa succede se l'Assicurato non è d'accordo con i risultati della perizia?**
 - 1) il Socio chiama il Consorzio
 - il Consorzio, tramite il proprio Tecnico, si mette in contatto con i Periti della Compagnia
 - i Periti del Consorzio della Compagnia si confrontano

se si raggiunge un accordo, la posizione viene chiusa con la sottoscrizione del bollettino di campagna da parte del Socio

se non si raggiunge un accordo, il Socio ha la possibilità di richiedere una perizia d'appello

DOMANDE FREQUENTI

Perizia d'Appello

Perizia d'appello - L'Assicurato che non accetta le risultanze della perizia può richiedere la perizia d'appello, facendone richiesta alla Direzione della Società, - Ramo Grandine - mediante telegramma, entro tre giorni, esclusi sabato e festivi, dalla data di ricevimento del bollettino di campagna, indicando nome e domicilio del proprio perito, avente i requisiti previsti **all'art. - Modalità per la rilevazione del danno.**

Entro tre giorni, esclusi sabato e festivi, dalla data di ricevimento della richiesta di appello, la Società deve, con le stesse modalità, designare il proprio perito. Se questa non provvede, la revisione della perizia potrà essere effettuata dal perito nominato dall'Assicurato e da due periti scelti dall'Assicurato stesso tra quelli indicati nella Polizza Collettiva.

Entro tre giorni dalla data di nomina del secondo perito, i periti designati dovranno incontrarsi per la revisione della perizia e, in caso di mancato accordo, procedere alla nomina del Terzo perito che dovrà essere scelto fra i nominativi indicati nella Polizza Collettiva.

Se sul nominativo di quest'ultimo i due periti non dovessero raggiungere l'accordo, esso dovrà essere sorteggiato fra i nominativi indicati nella Polizza Collettiva.

Le decisioni dei periti sono prese a maggioranza.

A richiesta di una delle parti il Terzo perito deve avere la sua residenza in un comune al di fuori della provincia di ubicazione del prodotto assicurato.

Norme particolari della perizia d'appello - L'Assicurato deve lasciare il prodotto della partita per la quale è stata richiesta la perizia d'appello nelle condizioni in cui si trovava al momento della perizia appellata; nel caso in cui il prodotto sia giunto a maturazione, egli può iniziare o continuare la raccolta, ma deve lasciare su ogni partita appellata i campioni previsti dall'**art. - Rilevazione dei danni in prossimità della raccolta** - o dalle Condizioni Speciali.

Qualora l'Assicurato abbia richiesto l'appello e non ottemperi a quanto previsto al precedente comma, la perizia d'appello non può avere luogo e troverà applicazione l'**art. - Norme per l'esecuzione della perizia e la quantificazione del danno** - ultimo comma.

Quando la Società non abbia designato come proprio il perito che esegua la perizia non accettata, quest'ultimo può assistere alla perizia d'appello.

La perizia d'appello non può avere luogo se prima dell'effettuazione della stessa si verificano altri danni, dovendosi in tal caso riproporre la procedura prevista dall'**art. - Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro.**

Modalità della perizia d'appello - La perizia d'appello deve eseguirsi secondo i criteri e le condizioni tutte di cui al presente contratto.

I periti redigeranno collegialmente il verbale di perizia allegando un nuovo bollettino di campagna in doppio esemplare, uno per ognuna delle parti. La perizia collegiale è valida anche se il perito dissenziente si rifiuta di sottoscriverla ed è vincolante per le parti, rinunciando queste fin d'ora a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo, di violenza, di violazione dei patti contrattuali e di errori materiali di conteggio, fermo quanto previsto dall'**art. - Rettifiche** -.

Rettifiche -.

Ciascuna delle parti sostiene le spese del proprio perito e per metà quelle del Terzo.

I periti sono dispensati dall'osservanza di ogni formalità.

DOMANDE FREQUENTI

Campioni

Rilevazione dei danni in prossimità della raccolta - Qualora il prodotto, colpito da avversità assicurate ed indennizzabili, sia giunto a maturazione di raccolta e non abbia ancora avuto luogo la quantificazione del danno denunciato, l'Assicurato può iniziare o continuare la raccolta, ma è in obbligo di informare la Direzione della Società - Ramo Grandine - ed il Contraente a mezzo telegramma.

Egli deve, altresì, lasciare i **campioni** per la stima del danno che dovranno essere costituiti da una striscia continua di prodotto passante per la zona centrale di ogni partita o di ciascun appezzamento sul quale insiste la produzione denunciata, salvo che non sia diversamente disposto dalle Condizioni Speciali.

Tali campioni, lasciati nello stato in cui si trovavano al momento dell'evento, ferma comunque l'esecuzione dei lavori di buona agricoltura - **Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro** - dovranno essere - a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo - pari almeno al **tre per cento** della quantità di prodotto ottenuto dalla partita o produzione assicurata.

Se entro i cinque giorni successivi alla comunicazione la Società omette di provvedere a tale quantificazione, l'Assicurato è in diritto di far eseguire la perizia da un perito avente i requisiti di cui **all'art. -Modalità per la rilevazione del danno-**, secondo le norme di cui **all' art. - Norme per l'esecuzione della perizia e la quantificazione** del danno nonché delle Condizioni Speciali.

L'Assicurato deve inviare, tempestivamente, copia della perizia di cui al comma precedente alla Direzione della Società - Ramo Grandine - ed al Contraente a mezzo lettera raccomandata.

Le spese di perizia sono a carico della Società.

In presenza di raccolta scalare del prodotto assicurato, la procedura prevista dal presente articolo si applica quando nell'imminenza della raccolta, la rilevazione del danno, regolarmente denunciato, non ha avuto luogo neppure in via preventiva.

Campioni - Per i prodotti di seguito indicati, in deroga a quanto previsto dall'**art. - Rilevazione dei danni in prossimità della raccolta**, i campioni sono così determinati:

- Uva, melanzane, cocomeri, meloni, peperoni, zucchine: le due intere file di piante che insistono al centro della partita;
- Pomodoro: le due intere file, semplici o binate, di piante che insistono al centro della partita, orientate secondo l'asse più lungo della partita stessa e comunque entro il limite stabilito dall'**art. - Rilevazione dei danni in prossimità della raccolta**;
- Tabacco: le tre o più intere file di piante, comunque entro il limite stabilito dall'**art. - Rilevazione dei danni in prossimità della raccolta**, che insistono al centro della partita e, in ogni caso, orientate secondo l'asse più lungo della partita stessa;
- Agrumi, frutta, olive: una pianta ogni trenta per ogni filare o, per filari con numero di piante inferiore a trenta, una pianta per ognuno di essi; in entrambi i casi devono essere escluse le piante di testata.



Stradone Porta Palio n.8
37122 – Verona
Tel.: 045.8013229
Fax: 045.8011598